



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE:
prof.ssa STEFANIA SUMA

Classe:
5BS

Disciplina:
DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Storia dell'Arte

Lo studente dovrà essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente sarà guidato a comprendere il grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dal Realismo e dalle ricerche innovative come i Macchiaioli e gli Impressionisti per proseguire con le ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee. Particolare attenzione sarà data ai nuovi materiali (quali ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, allo sviluppo del disegno industriale, alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea.

In previsione della prova orale dell'esame di stato i docenti del Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte concordano di dare maggior peso all'approfondimento della Storia dell'Arte.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Storia dell'arte: 1. Realismo, Courbet 2. Macchiaioli e Impressionismo: caratteri fondamentali dei due movimenti e artisti principali 3. il postimpressionismo: comprendere la soggettività di ciascuna ricerca 4. caratteri principali dell'Art Nouveau 5. Espressionismo tedesco e francese. 6. le Avanguardie Storiche, Cubismo, Futurismo, Surrealismo, Dadaismo, Astrattismo: i fattori innovativi di tali ricerche artistiche 7. I principi stilistici del Razionalismo in architettura e l'esperienza del Bauhaus di Gropius 8. Le opere di Frank Lloyd Wright, Le Corbusier, Mies van der Rohe 9. La pittura Metafisica 10. l'arte del secondo dopoguerra

2. CONTENUTI

2 a. TESTI IN ADOZIONE

Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol.4 e 5, Zanichelli

2 b. NUMERO DI ORE PREVISTE

66 ore annuali

2c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Trimestre

Francisco Goya

Realismo, Gustave Courbet
 Macchiaioli, Giovanni Fattori, Silvestro Lega
 Architettura del ferro e del vetro in Inghilterra, Francia e Italia
 Protoimpressionismo, Edouard Manet
 Impressionismo, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas
 Postimpressionismo, Georges Seurat, Paul Cezanne, Paul Gauguin, Vincent van Gogh
 Art Nouveau e le declinazioni nazionali, Gustav Klimt, Edvard Munch
 Le avanguardie storiche:
 Espressionismo tedesco, Die Brücke, Ernst Ludwig Kirchner;
 Espressionismo francese, i Fauves, Henri Matisse;
 Cubismo, Picasso

Pentamestre

Le avanguardie storiche:
 Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Antonio Sant'Elia;
 Astrattismo, Paul Klee, Vasily Kandinsky, Piet Mondrian
 Dadaismo, Marcel Duchamp,
 Surrealismo, Joan Mirò, Salvador Dalì, René Magritte
 Razionalismo architettonico italiano
 Bauhaus, Walter Gropius
 Movimento Moderno, Ludwig Mies van der Rohe, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright
 Pittura metafisica, Giorgio de Chirico
 Pittura neofigurativa, Amedeo Modigliani, Marc Chagall
 cenni sulle tendenze artistiche del secondo dopoguerra e dell'arte contemporanea

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata/partecipata	X	
Lavoro di gruppo	X	
Tecniche di brain storming		
Problem solving	X	
Relazioni		
Discussioni	X	
Assegnazione letture		
Assegnazione esercizi		
Analisi e/o traduzione testi		
Collegamenti interdisciplinari	X	
Tutoring (peer education)		
Cooperative learning		
Classe capovolta		
Uso delle TIC		
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	
Attività motoria a corpo libero		
Pratica sportiva		
Attività con gli attrezzi		

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	X	
Eserciziario per lavori in classe o a casa		
Testi di approfondimento		
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Digital Board	X	
Software didattici		
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.		
Sussidi audiovisivi		
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche	X	

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
2 orali 1 scritta	2 orali 2 scritte	1, 8, 11, 12, 13, 18

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Storia dell'arte, prove scritte e orali

Valutazione di Storia dell'Arte: prove scritte e orali

Voto	Criterio
2-4	Non applica le conoscenze o le applica commettendo gravi e numerosi errori. Non riesce a condurre l'analisi con correttezza. Commette numerosi errori linguistici.

	L'espressione risulta povera e scorretta. Usa un lessico inadeguato.
5	Conoscenze poco approfondite. Commette errori. Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni, ma non approfondite, e non riesce ad esprimere i concetti fondamentali. Usa un linguaggio non appropriato ed espressioni non efficaci.
6	Conoscenze basilari, senza gravi errori. Applica in parte le sue conoscenze, effettua analisi complessivamente adeguate ai contenuti di base, con lievi errori. Esposizione poco fluente ma con terminologia accettabile.
7-8	Buone conoscenze che gli permettono un'esposizione organizzata dei contenuti richiesti. Capacità di analisi, di sintesi e di collegamenti anche interdisciplinari.
9-10	Possiede conoscenze complete ed approfondite, non commette errori né imprecisioni. Applica le conoscenze acquisite e compie analisi corrette. Effettua valutazioni personali e autonome. Il linguaggio è appropriato e articolato. L'espressione risulta efficace e ricca.

Griglia di valutazione

INDICATORI	GIUDIZIO		QUESITO
ADERENZA ALLA DOMANDA • Aderenza alla consegna e pertinenza all'argomento •	Nulla/carente	1	
	Coerente	da 1 a 2	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI • Coerente esposizione delle conoscenze • • Ampiezza della trattazione • • Rielaborazione critica dei contenuti •	Gravemente insufficiente	da 0 a 1	
	Insufficiente	da 1 a 2	
	Sufficiente	da 2 a 3	
	Buono	da 3 a 4	
	Ottimo	da 4 a 5	
	Insufficiente	1	

LESSICO SPECIFICO • - Articolazione chiara e ordinata del testo • • - Proprietà lessicale e correttezza ortografica e morfosintattica •	Sufficiente	da 1 a 2	
	Buona	da 2 a 3	
		MEDIA ____ / 10	

Note: Questa griglia di valutazione è utilizzata nel caso di verifiche scritte a risposta aperta. Nel caso di prove scritte strutturate o semi-strutturate, il punteggio sarà costruito come sommatoria dei punteggi parziali delle risposte in base a proporzioni matematiche rapportate ai decimi.

5.3 VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato		
Recupero in ore extra-curricolari		
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)		
Peer tutoring		

6. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Attività curriculari ed extra-curriculari programmati per la classe dai singoli docenti

Contenuti/titolo	Discipline concorrenti	Periodo	Tempi in ore o giorni	Studenti coinvolti	Docenti referenti o accompagnatori

Il docente si riserva altresì di stabilire nel corso dell'anno, in funzione delle specifiche esigenze didattiche, di aderire ad eventuali attività interdisciplinari o di programmare la partecipazione a progetti didattici.

Torino, 3 novembre 2025

Il Docente: Stefania Suma